

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Codice: 411 00 20460-6363-300 ml
411 00 20470-6364-1 L
411 00 20480-6365-20 L
411 00 20650-200 L
Denominazione: ENGINE CLEANER DIESEL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Descrizione/Utilizzo: Additivo per la pulizia di impianti di iniezioni diesel

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI) Italy
tel. +39 0587 609433
fax +39 0587 607145
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Resp. dell'immissione sul mercato: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza
Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Cancerogenicità, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 26/07/2021
ENGINE CLEANER DIESEL	Stampata il 26/07/2021 Pagina n. 2/22 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H351	Sospettato di provocare il cancro.
H302+H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH044	Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
EUH208	Contiene:, AMMINE, POLIETILENEPOLI, PRODOTTI DI REAZIONE CON DERIVATI POLIISOBUTENILICI DI ANIDRIDE SUCCINICA Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P261	Evitare di respirare i fumi / la nebbia / i vapori.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Contiene:	2-ETILESANOLO NITRATO DI 2-ETILESILE NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 26/07/2021
ENGINE CLEANER DIESEL	Stampata il 26/07/2021 Pagina n. 3/22 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-ETILESANOLO		
CAS 104-76-7	$70 \leq x < 74$	Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 203-234-3		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119487289-20-XXXX		
NITRATO DI 2-ETILESILE		
CAS 27247-96-7	$25 \leq x < 26,5$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Aquatic Chronic 2 H411, EUH044, EUH066
CE 248-363-6		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119539586-27-XXXX		
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE		
CAS 64742-94-5	$2,5 \leq x < 3$	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
CE 265-198-5		
INDEX 649-424-00-3		
Nr. Reg. 01-2119463588-24-XXXX		
1,2,4-TRIMETILBENZENE		
CAS 95-63-6	$0,2 \leq x < 0,25$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 2 H411
CE 202-436-9		
INDEX 601-043-00-3		
Nr. Reg. 01-2119472135-42-XXXX		
MESITILENE		
CAS 108-67-8	$0 \leq x < 0,05$	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 2 H411
CE 203-604-4		
INDEX 601-025-00-5		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3
ENGINE CLEANER DIESEL	Data revisione 26/07/2021
	Stampata il 26/07/2021
	Pagina n. 4/22
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Può essere consigliabile lavare con acqua le superfici eventualmente contaminate da tracce di polvere, evitando però eventuali deflussi nelle fognature.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

2-ETILESANOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,017	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,002	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,284	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,028	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	55	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,047	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,1 mg/kg bw/d				
Inalazione	26,6 mg/m3		26,6 mg/m3	2,3 mg/m3	53,2 mg/m3		53,2 mg/m3	12,8 mg/m3
Dermica				11,4 mg/kg bw/d				23 mg/kg bw/d

Meccanocar Italia S.r.l.					Revisione n. 3				
ENGINE CLEANER DIESEL					Data revisione 26/07/2021				
					Stampata il 26/07/2021				
					Pagina n. 6/22				
					Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)				
NITRATO DI 2-ETILESILE									
Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				0,08		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,08		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,074		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,074		mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0191		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				2,5 mg/kg bw/d					
Inalazione				8,7 mg/m3		0,35 mg/m3			
Dermica			2,2 mg/kg bw/d		0,52 mg/kg bw/d		4,4 mg/kg bw/d		1 mg/kg bw/d
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE									
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				19 mg/kg bw/d					
1,2,4-TRIMETILBENZENE									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
VLA	ESP	100	20						
VLEP	FRA	100	20	250	50				
VLEP	ITA	100	20						
TLV	NOR	100	20						
VLE	PRT	100	20						
OEL	EU	100	20						
TLV-ACGIH		123	25						
Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				0,12		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,12		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				13,56		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				13,56		mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2,41		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,34		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				15 mg/kg bw/d					
Inalazione	29,4 mg/m3	29,4 mg/m3	29,4 mg/m3	29,4 mg/m3	100 mg/m3	100 mg/m3	100 mg/m3	100 mg/m3	

Dermica		9512 mg/kg bw/d		16171 mg/kg bw/d				
MESITILENE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	100	20					
VLEP	FRA	100	20	250	50			
VLEP	ITA	100	20					
TLV	NOR	100	20					
VLE	PRT	100	20					
OEL	EU	100	20					
TLV-ACGIH		123	25					
Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,101	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,101	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				7,86	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				7,86	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2,02	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				1,34	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				15 mg/kg bw/d				
Inalazione	29,4 mg/m3	29,4 mg/m3	29,4 mg/m3	29,4 mg/m3	100 mg/m3	100 mg/m3	100 mg/m3	100 mg/m3
Dermica				9512 mg/kg bw/d				16171 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 26/07/2021
ENGINE CLEANER DIESEL	Stampata il 26/07/2021 Pagina n. 8/22 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

2-ETILESANOLO

Occhiali di sicurezza ben aderenti. Oltre agli occhiali, indossare una visiera se esiste una ragionevole possibilità di schizzi sul viso.
L'apparecchiatura deve essere conforme alla norma EN 166.
Protezione mani: materiale adatto gomma nitrilica
Valutazione secondo EN 374: livello 6
Spessore del guanto circa 0,55 mm
Tempo di permeazione> 480 min
Spessore del guanto circa 0,8 mm
Protezione per la respirazione: respiratore con filtro A. Maschera completa con filtro sopra menzionato secondo i produttori che utilizzano requisiti o autorespiratore. Le apparecchiature devono essere conformi a EN 136 o EN 140 e EN 143.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	ambrato
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 23 °C

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 26/07/2021
ENGINE CLEANER DIESEL	Stampata il 26/07/2021 Pagina n. 9/22 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	0,851
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Può formare miscele infiammabili con: aria.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-ETILESANOLO

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

2-ETILESANOLO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 26/07/2021
ENGINE CLEANER DIESEL	Stampata il 26/07/2021 Pagina n. 10/22 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

Evitare il contatto con calore, scintille, fiamme libere e scariche statiche. Evitare qualsiasi fonte di ignizione.

NITRATO DI 2-ETILESILE

Evitare qualsiasi contatto con fonti di calore, fiamme, scintille o qualsiasi altra fonte di accensione. I vapori possono essere esplosivi. Evitare il surriscaldamento dei contenitori. I contenitori possono rompersi violentemente a causa del fuoco.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

2-ETILESANOLO

Agenti ossidanti.

NITRATO DI 2-ETILESILE

Evitare la contaminazione con acidi, alcali, agenti riducenti e ossidanti, ammine e fosforo.
I nitrati alchilici come una classe di composti reagiscono violentemente con acidi minerali forti dopo un periodo di induzione fino a diverse ore per produrre una vigorosa evoluzione di gas come ossidi di azoto. Tracce di ossidi di azoto possono favorire la decomposizione dei nitrati alchilici. Ciò può provocare la rottura del contenitore durante il riscaldamento o l'accumulo di pressione in caso di conservazione prolungata a temperatura ambiente. Anche gli ossidi di metalli di transizione o i loro chelati accelerano notevolmente la velocità di decomposizione.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

NITRATO DI 2-ETILESILE

I prodotti della combustione o della decomposizione termica di 2-EHN sono ossidi di carbonio e azoto.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 26/07/2021
ENGINE CLEANER DIESEL	Stampata il 26/07/2021 Pagina n. 11/22 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:
11,47 mg/l
LD50 (Orale) della miscela:
2000,00 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela:
>2000 mg/kg

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) > 5,28 mg/l/4h Rat

MESITILENE

LD50 (Orale) 6000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rat

2-ETILESANOLO

LD50 (Orale) 2047 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 3000 mg/kg Rat

NITRATO DI 2-ETILESILE

LD50 (Orale) > 10 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 5 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) > 4,6 mg/l/1h Rat

2-ETILESANOLO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 401
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Wistar; maschio)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50: ca. 2047 mg/kg bw
Metodo: Equivalente o simile a OECD 403
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapore+aerosol)
Risultati: LC50: > 0.89 - <= 5.3 mg/L air

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3
ENGINE CLEANER DIESEL	Data revisione 26/07/2021
	Stampata il 26/07/2021
	Pagina n. 12/22
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

Metodo: OECD 402
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (WISW (SPF TNO); maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: non classificato

NITRATO DI 2-ETILESILE

Metodo: Federal Hazardous Substance Act.
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50: > 10 mL/kg bw
Metodo: Federal Hazardous Substance Act
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Negativo

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Metodo: EPA OTS 798.1175
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50: > 5 000 mg/kg bw
Metodo: Equivalente o simile a OECD 403
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapore)
Risultati: LC50: > 5.28 mg/L air
Metodo: EPA OTS 798.1100
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: LD50: > 2 000 mg/kg bw

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Metodo: Equivalente o simile a EU Method B.1
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (maschio)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50: 6 000 mg/kg bw
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (CD (COBS); maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: LC50: 10 200 mg/m³ air
Riferimento bibliografico:
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (CD (COBS); maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: LD50: 4 other: mL/kg bw (3440 mg/kg)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

2-ETILESANOLO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3
ENGINE CLEANER DIESEL	Data revisione 26/07/2021
	Stampata il 26/07/2021
	Pagina n. 13/22
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

Metodo: OECD 404
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (Small Russian)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Altamente irritante

NITRATO DI 2-ETILESILE

Metodo: OECD 404
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non irritante

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Metodo: EPA Guidelines in FR Vol. 44, No. 145, pgs. 44054-44093
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Irritante

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Metodo: Equivalente o similare a EU Method B.4
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Irritante
Riferimento bibliografico: Jacobs G and Martens M, Evaluation of the test method for skin irritation as prescribed by OECD and EEC (1987)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

2-ETILESANOLO

Metodo: OECD 405
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (Small Russian)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Categoria 2, irritante per gli occhi

NITRATO DI 2-ETILESILE

Metodo: OECD 405
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Leggermente irritante

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Metodo: EPA OTS 798.4500
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Non irritante

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3
ENGINE CLEANER DIESEL	Data revisione 26/07/2021
	Stampata il 26/07/2021
	Pagina n. 14/22
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

Metodo: Equivalente o simile a OECD 405
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Non irritante

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.Contiene:AMMINE, POLIETILENEPOLI, PRODOTTI DI REAZIONE CON DERIVATI POLIISOBUTENILICI DI ANIDRIDE SUCCINICA

NITRATO DI 2-ETILESILE

Metodo: OECD 406
Affidabilità: 1
Specie: Porcellino d'India (Dunkin-Hartley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 406-read across
Affidabilità: 1
Specie: Porcellino d'india (Hartley; maschio)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 406
Affidabilità: 2
Specie: Porcellino d'india (P' strain; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-ETILESANOLO

Metodo: OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: S. typhimurium, E.coli
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: Equivalente o simile a OECD 474-test in vivo
Affidabilità: 2
Specie: Topo (B6C3F1; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Negativo

NITRATO DI 2-ETILESILE

Metodo: OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: S. typhimurium, E. coli
Risultati: Negativo

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 26/07/2021
ENGINE CLEANER DIESEL	Stampata il 26/07/2021 Pagina n. 15/22 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 479-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: Ovaia di criceto cinese
Risultati: Negativo
Metodo: Equivalente o simile a OECD 479-test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Topo (B6C3F1; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Positivo nei maschi, negativo nelle femmine

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 2
Specie: TA97a, TA98, TA100, TA102
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: Equivalente o simile a OECD 474-test in vivo
Affidabilità: 2
Specie: Topo (Balb/c; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

CANCEROGENICITÀ

Sospettato di provocare il cancro

2-ETILESANOLO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 451
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-ETILESANOLO

Metodo: OECD 416
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo. NOAEL=3000 ppm

NITRATO DI 2-ETILESILE

Metodo: OECD 421
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL=20

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 416
Affidabilità: 1

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 26/07/2021
ENGINE CLEANER DIESEL	Stampata il 26/07/2021 Pagina n. 16/22 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

Specie: Ratto (Charles River COBS CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapore)
Risultati: NOAEC=500 ppm

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

2-ETILESANOLO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

NITRATO DI 2-ETILESILE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

Organi bersaglio
2-ETILESANOLO

Tratto respiratorio

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Tratto respiratorio

Via di esposizione
2-ETILESANOLO

Inalazione

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Inalazione

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-ETILESANOLO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio a esposizione ripetuta.

NITRATO DI 2-ETILESILE

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3
ENGINE CLEANER DIESEL	Data revisione 26/07/2021
	Stampata il 26/07/2021
	Pagina n. 17/22
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

Metodo: OECD 413-Read across
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEC>=120 ppm
Metodo: EPA OPP 82-2
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (Albino; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Negativo, NOAEL=500 mg/kg bw/day

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione ripetuta.

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Metodo: OECD 408-Read across
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL=600 mg/kg bw/day
Metodo: Equivalente o similare a OECD 452
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOAEC=1800 mg/m3 air

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

MESITILENE	
LC50 - Pesci	12,52 mg/l/96h Carassius auratus
EC50 - Crostacei	6 mg/l/48h Daphnia magna
2-ETILESANOLO	
LC50 - Pesci	17,1 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	39 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	16,6 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	5,3 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	5,3 mg/l

NITRATO DI 2-ETILESILE

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3
	Data revisione 26/07/2021
ENGINE CLEANER DIESEL	Stampata il 26/07/2021
	Pagina n. 18/22
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

EC50 - Crostacei > 12,6 mg/l/48h

12.2. Persistenza e degradabilità

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente. In generale il prodotto è scarsamente biodegradabile.

2-ETILESANOLO

Rapidamente degradabile, 96% in 9 giorni (OECD TG 301 C)

NITRATO DI 2-ETILESILE

Non intrinsecamente degradabile, 0% in 28 giorni (OECD 310)

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente.

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO),
AROMATICA PESANTE

Rapidamente degradabile

MESITILENE

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,65

BCF 243

MESITILENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,42

12.4. Mobilità nel suolo

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,04

MESITILENE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,87

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

2-ETILESANOLO

Informazioni sul prodotto: smaltimento richiesto in conformità con tutte le normative statali e locali relative alla gestione dei rifiuti. La scelta del metodo di smaltimento appropriato dipende dalla composizione del prodotto in base al tempo di smaltimento e dal locale statuto e possibilità di smaltimento.

Rifiuti pericolosi secondo il Catalogo europeo dei rifiuti (CAE)

NITRATO DI 2-ETILESILE

Recuperare il prodotto quando possibile. L'incenerimento in impianti autorizzati in loco o fuori sede dotati di sistemi di post-combustione dei gas di combustione, lavaggio a umido e depolverazione è la pratica di smaltimento preferita. A condizione che 2-EHN non sia limitato, non dovrebbe esserci rischio di decomposizione violenta. 2-EHN non è adatto per discariche o trattamenti con processi biologici. Decomposizione e incendio possono verificarsi anche con rifiuti contenenti 2-EHN in caso di surriscaldamento o contatto con materiali reattivi.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, 1993
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.

IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.

IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3
ENGINE CLEANER DIESEL	Data revisione 26/07/2021
	Stampata il 26/07/2021
	Pagina n. 20/22
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	NO
IMDG:	NO
IATA:	NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	Disposizione Speciale: - EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Istruzioni particolari:	A3	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3
ENGINE CLEANER DIESEL	Data revisione 26/07/2021
	Stampata il 26/07/2021
	Pagina n. 21/22
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H302+H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH044	Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento CE 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3
ENGINE CLEANER DIESEL	Data revisione 26/07/2021
	Stampata il 26/07/2021
	Pagina n. 22/22
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 24/01/2020)

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.
I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02 / 03 / 08 / 11 / 12 / 15 / 16.